

GLI ESPERTI RISPONDONO

Cud 2012 per i pensionati si trova solo su internet

La novità introdotta per risparmiare rischia di mettere in crisi gli anziani. Ecco le alternative possibili per chi non ha una connessione alla rete

Ormai da anni i pensionati sono abituati a ricevere per posta al loro domicilio il modello Cud. Da quest'anno non sarà più così. Perché?

Da quest'anno il rilascio del modello Cud ai pensionati sarà reso disponibile in via telematica. I pensionati quindi dovranno scaricarlo accedendo al sito web dell'Inps (www.inps.it) entrando nella sezione "servizi on line" poi in "servizi al cittadino", quindi digitando il proprio codice identificativo Pin e selezionando il fascicolo previdenziale per il cittadino.

E' fuor di dubbio che una pretesa del genere non possa che creare il panico totale in soggetti deboli quali sono spesso gli anziani.

Con tutta probabilità chi ha pensato questa norma, la cui duplice finalità è quella di risparmiare denaro in attuazione della cosiddetta spending review e telematizzare i rap-



Novità per il Cud necessario alla presentazione del modello unico

Professionisti.it

Il primo ed unico sito del professionista del 24 Ore

In collaborazione con www.professionisti.it
numero verde 800903335
e-mail: info@professionisti.it

porti tra Stato e cittadino, non si è reso conto di una verità inconfutabile: la scarsa attitudine all'utilizzo della telematica da parte di soggetti deboli quali sono in genere gli anziani. Per essere più chiari, diciamo che con tale decisione hanno

creato il panico totale o, nella migliore delle ipotesi, un notevole disagio.

Costoro, i pensionati, quindi, dovranno attivarsi per ottenere un documento col quale adempiere poi ad un obbligo nei confronti dello Stato, qual

è la dichiarazione dei redditi. Vero è che la volenterosa circolare dell'Istituto chiarisce che vi sono diversi modi alternativi per ottenere la certificazione Cud.

Tali modalità sono le seguenti: 1) front office di sede, 2) sportelli territoriali, 3) postazioni informatiche self-service, 4) posta elettronica, certificata e non, 5) centri di assistenza fiscale, 6) uffici postali, 7) sportelli mobili per ultra 85enni e residenti all'estero, e, come risorsa residuale 8) spedizione al domicilio su richiesta al call center. Ai metodi sopracitati si aggiunge la possibilità di rilascio della certificazione CUD ad un soggetto diverso dall'interessato, naturalmente mediante esibizione di delega o mandato firmato dal pensionato stesso e corredata dalla fotocopia del documento di identità di entrambi.

Claudio Zaninotto

Studio associato Zaninotto-Villani

LOCAZIONI

Come anticipare lo stop all'affitto

Conduco un contratto di locazione commerciale con scadenza a novembre 2014. Ho comunicato al locatore la volontà di lasciare il locale. Quali sono le regole da seguire per il rilascio?

In base alla normativa sulla locazione commerciale, il conduttore può recedere in qualunque momento, nei casi previsti dal contratto o per legge, se ricorrono gravi motivi, con preavviso di sei mesi, a mezzo raccomandata, senza dover nel dettaglio render conto delle ragioni del recesso. Le parti tuttavia possono stabilire nel contratto differenti termini di preavviso e modalità di comunicazione del recesso. Il deposito cauzionale è produttivo di interessi legali annui che, in assenza di richiesta espressa del conduttore, devono essergli corrisposti alla fine di ogni anno. Si consiglia di riportare in un verbale scritto, alla consegna dell'immobile, gli accordi verbali intercorsi con il locatore. Sebbene il deposito cauzionale abbia maturato interessi, sarebbe forse il caso di rinunciarvi. Non essendo stato concesso il preavviso, il locatore potrebbe chiedere un risarcimento danni.

avvocato Linda Albarani

Studio Locante & Partners

CASA

Gli sgravi fiscali per chi ristruttura

Quali sono le novità e le condizioni per poter usufruire della detrazione per le spese di ristrutturazione edilizia?

Per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 30 giugno 2013, la detrazione Irpef aumenta al 50% e raddoppia il limite massimo di spesa (96mila euro per un immobile). Tra le altre novità: l'abolizione dell'obbligo di invio della comunicazione di inizio lavori al Centro operativo di Pescara, la riduzione della percentuale (dal 10 al 4%) della ritenuta d'acconto sui bonifici che banche e Poste hanno l'obbligo di operare; l'eliminazione dell'obbligo di indicare il costo della manodopera, in maniera distinta, nella fattura emessa dall'impresa che esegue i lavori; la facoltà riconosciuta al venditore, nel caso in cui l'unità immobiliare sulla quale sono stati eseguiti i lavori sia ceduta prima che sia trascorso l'intero periodo di godimento della detrazione, di scegliere se continuare a usufruire delle detrazioni non ancora utilizzate o trasferire il diritto all'acquirente (persona fisica) dell'immobile; l'obbligo per tutti i contribuenti di ripartire l'importo detraibile in 10 quote annuali.

Patrizia Gasparello

Studio Frezza-Gasparello